



GIUNTA REGIONALE

*L'Estensore**I Responsabili degli Uffici**Il Dirigente del Servizio**F.to Dr.ssa M. Saula Gambacorta**F.to Dr.ssa M. Saula Gambacorta**Dr. Carlo Amoroso**Firmato digitalmente*

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE del 02 aprile 2020, nr. 66/DPG009

DIPARTIMENTO LAVORO - SOCIALE**SERVIZIO FORMAZIONE ED ORIENTAMENTO PROFESSIONALE****UFFICIO PROGRAMMAZIONE POLITICHE FORMATIVE E DI ORIENTAMENTO PROFESSIONALE**

OGGETTO: Repertorio degli standard di percorso formativo. Integrazione standard minimo di percorso inerente all'avvio dell'attività di commercio relativa al settore merceologico alimentare e di somministrazione di alimenti e bevande.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTI

- il D.Lgs. 16-01-2013, n. 13, recante "Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'articolo 4, commi 58 e 68, della legge 28 giugno 2012, n. 92.";
- il D.M. 30-06-2015, recante "Definizione di un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell'ambito del Repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13.";
- il D.M. 08-01-2018, recante "Istituzione del Quadro nazionale delle qualificazioni rilasciate nell'ambito del Sistema nazionale di certificazione delle competenze di cui al decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13.";
- l'art. 16, co. 3 bis, della L.R. 17-05-2015, n. 111, come integrato con L.R. 24-08-2018, n. 30, che stabilisce quanto segue "L'attuazione di quanto disposto dalle vigenti leggi in materia di certificazione delle competenze acquisite nei contesti formali, non formali ed informali, in coerenza con gli indirizzi fissati dall'Unione europea, avviene da parte della Giunta Regionale in applicazione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze.";

CONSIDERATO

- che con DGR n. 1101 del 29/12/2015, si è proceduto ad approvare il Repertorio delle qualificazioni e dei profili professionali della Regione Abruzzo;
- che con DGR n. 788 del 16/10/2018, in attuazione delle richiamate disposizioni legislative di rango nazionale e regionale, si è provveduto a recepire le norme generali e i livelli essenziali delle prestazioni in materia di individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali, nonché degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, anche in funzione del riconoscimento in termini di crediti formativi in chiave europea, e ad approvare, pertanto, il documento denominato "Sistema regionale integrato di certificazione delle competenze e di riconoscimento dei crediti for-

	mativi da apprendimenti formali, non formali ed informali. Istituzione e prime disposizioni attuative”;
PRECISATO	<ul style="list-style-type: none"> ➤ che l’art. 10 del predetto documento stabilisce che, al fine della programmazione e della gestione del sistema regionale integrato di certificazione delle competenze e di riconoscimento dei crediti formativi, la Regione implementa ed aggiorna i repertori delle qualificazioni e dei profili e degli standard di percorso formativo; ➤ che, in particolare: <ul style="list-style-type: none"> • il Repertorio regionale delle qualificazioni e dei profili è costituito dalle qualificazioni rilasciabili dalla Regione, espresse come profili professionali articolati per unità di competenza, aggregati di unità di competenza o singole unità di competenza, per ognuna delle quali è evidenziata, ai sensi dell’art. 4 del Decreto 30 giugno 2015, l’afferenza al Repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all’art. 8 del D.Lgs. 16 gennaio 2013, n. 13, attraverso indicazione delle coordinate relative a settore economico-professionale, area di attività, gruppi di correlazione e singole attività di lavoro; • il Repertorio regionale degli standard di percorso formativo individua per le qualificazioni di interesse, oltreché per le attività e le professioni regolamentate, gli elementi essenziali obbligatori ai fini di progettazione, erogazione ed attestazione, articolati, ove del caso, per tipologia di destinatario, assunti dalla Regione come livelli essenziali di prestazione;
DATO ATTO	<ul style="list-style-type: none"> ➤ che con D.D. n. 230/DPG009 del 12/11/2018 sono stati definiti ed approvati i descrittori minimi dello standard formativo; ➤ che con D.D. n. 139/DPG009 dell’11/06/2019 e ss.m.ii., si è proceduto ad approvare e ad integrare progressivamente il Repertorio regionale degli standard formativi;
RICHIAMATO,	sotto altro e differente profilo, il D.P.C.M. 04 marzo 2020, art. 1 “Misure per il contrasto e il contenimento sull’intero territorio nazionale del diffondersi del virus COVID-19” e ss.mm.ii., che sospende, tra l’altro, le attività di formazione professionale da erogarsi in presenza;
CONSIDERATO	che, conseguentemente, con D.D. n. 62/DPG009 del 18-03-2020, recante «D.P.C.M. 04 marzo 2020, art. 1 “Misure per il contrasto e il contenimento sull’intero territorio nazionale del diffondersi del virus COVID-19” e ss.mm.ii.. Approvazione “Linee di indirizzo per l’utilizzo della modalità FAD/E-learning nei percorsi formativi autorizzati”», si è stabilito di consentire l’utilizzo della modalità FAD/E-learning nei percorsi formativi autorizzati per tutta la durata della fase emergenziale come sopra dichiarata;
EVIDENZIATO	che per lo standard minimo di percorso formativo inerente all’avvio dell’attività di commercio relativa al settore merceologico alimentare e di somministrazione di alimenti e bevande, disciplinato dall’art. 71, co. 6, lett. a) del D.Lgs. n. 59/2010, il monte ore per cui è possibile attivare la modalità FAD/e-learning è stabilito nel relativo Accordo in Conferenza Stato/Regioni del 1 dicembre 2011, Rep. atti n. 236/CSR, come integrato con Accordo Rep. atti n. c200/CSR del 09/11/2017;
RITENUTO,	pertanto, di integrare lo standard di percorso formativo per l’avvio dell’attività di commercio relativa al settore merceologico alimentare e di somministrazione di alimenti e bevande, approvato con D.D. n. 250/DPG009 del 20/12/2019, con le ore per cui è possibile attivare la modalità FAD/e-learning secondo le disposizioni di cui ai sopracitati Accordi in Conferenza Stato/Regioni;

Tutto ciò premesso

DETERMINA

per le motivazioni di cui in narrativa che qui si intendono integralmente trascritte:

1. DI INTEGRARE lo standard di percorso formativo per l’avvio dell’attività di commercio relativa al settore merceologico alimentare e di somministrazione di alimenti e bevande, approvato con D.D. n. 250/DPG009 del 20/12/2019, con le ore per cui è possibile attivare la modalità FAD/e-learning secondo le disposizioni di cui ai sopracitati Accordi in Conferenza Stato/Regioni, come da documento Allegato 1 al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale.

2. DI PUBBLICARE il presente provvedimento sul portale regionale.

